

ANCHE LA CANCELLAZIONE È VIOLENZA

CATANIA 25 NOVEMBRE

UNA

**NON È, NON È STATA UN'ARTISTA, UNA SCIENZIATA,
UNA MATEMATICA, UN'ARCHITETTA, MA NELLA SUA VITA È,
È STATA TANTE COSE: UNA FIGLIA, UNA MOGLIE, UNA MADRE,
UNA LAVORATRICE.**

Ha, aveva tanti sogni ma ormai questi sono, erano solo nella sua mente e li mette, li metteva in fila uno dopo l'altro quando la sua casa di sera si immerge, si immergeva nel buio e lei cammina, camminava per le stanze cercando un po' di pace. In una giornata ha fatto mille cose: lavorato fuori casa, cucinato, accudito, lavato, ascoltato, consolato, incoraggiato

MA

non ha, non aveva nessuno che la ascolti, ascoltasse i suoi desideri. Anzi ha, ha avuto paura di esprimerli perchè ad ogni suo sogno espresso corrisponde, è corrisposta una risata, una sghignazzata e a volte uno schiaffo e uno sguardo di qualcuno che le dice, diceva "Ma fammi il favore! Ma cosa devi fare ! Pensa piuttosto a tutto quello che hai da sbrigare tutto il giorno!"

**VIVE, È VISSUTA NELL'OMBRA, SOPRATTUTTO QUANDO DEVE,
HA DOVUTO, NASCONDERE I LIVIDI DELL'ANIMA
E QUELLI SUL CORPO.**